

DATI STATISTICI NOTARILI - Relazione sul processo di stima tendenziale dell'anno 2023

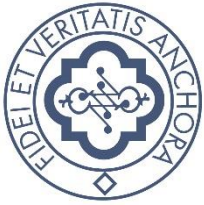
Le stime tendenziali sono previsioni basate su analisi e modelli matematici di dati che potrebbero non tenere conto di incertezze e variazioni impreviste, fornendo indicazioni e andamenti di sviluppo nelle aree di interesse; nello specifico ci si è posti l'obiettivo di misurare il trend nelle transazioni di compravendite di beni immobili e sui mutui erogati.

Ci sono diverse tipologie di modelli matematici utilizzati per le stime tendenziali. Ecco alcune delle principali categorie di modelli utilizzati:

- **Modelli lineari:** Questi modelli assumono che la relazione tra la variabile di interesse e le variabili esplicative sia lineare. Un esempio è il modello di regressione lineare, che tiene conto di come le variabili esplicative evolvono nel tempo. Per questo modello è necessario avere un profilo previsto di tali variabili esplicative. Tuttavia, permette anche di spiegare l'evoluzione del fenomeno sulla base di comportamenti economici, anziché semplici elaborazioni statistiche.
- **Modelli esponenziali:** Questi modelli assumono che la variabile di interesse aumenti o diminuisca in modo esponenziale nel tempo. Sono utilizzati quando si osservano tassi di crescita o decadimento costanti nel tempo.
- **Modelli logistici:** Questi modelli sono utilizzati quando si prevede che la variabile di interesse raggiunga un limite superiore o inferiore nel tempo. Sono spesso utilizzati per modellare fenomeni che mostrano una crescita iniziale rapida seguita da un rallentamento.
- **Modelli autoregressivi (AR):** Questi modelli si basano sulla supposizione che i valori futuri dipendano esclusivamente dai valori passati della variabile di interesse. I modelli AR utilizzano i valori precedenti come input per prevedere il valore futuro.
- **Modelli a media mobile (MA):** Questi modelli si basano sulla media di un numero specifico di osservazioni precedenti per prevedere il valore futuro. Sono spesso combinati con i modelli AR per creare modelli Autoregressive Moving Average (ARMA).
- **Modelli ARIMA:** Questi modelli combinano gli elementi dei modelli AR e MA, consentendo di modellare sia la dipendenza dai valori passati che la dipendenza dalla media mobile.
- **Modelli basati su reti neurali:** Le reti neurali possono essere utilizzate per modellare le stime tendenziali, sfruttando l'apprendimento automatico e l'analisi dei pattern complessi dei dati storici.

Questi sono solo alcuni esempi di modelli statistici utilizzati per le stime tendenziali. La scelta del modello dipende dal contesto specifico, dalla disponibilità dei dati e dalle caratteristiche del fenomeno da modellare. È importante notare che la scelta del modello giusto richiede una buona comprensione del dominio e dell'obiettivo dell'analisi.

Le previsioni statistiche possono presentare diverse difficoltà, alcune delle sfide comuni che possono influire sulla precisione delle previsioni sono i cambiamenti strutturali. I modelli statistici si basano sull'assunzione che i pattern passati si ripeteranno nel futuro. Basti pensare alle previsioni fatte nel 2019 per l'anno 2020. Nessuno avrebbe potuto prevedere il dato con l'avvento della pandemia. Possono anche verificarsi



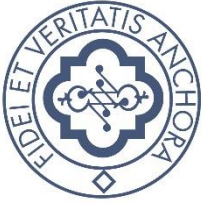
cambiamenti nei pattern, rendendo i modelli storici meno validi per le previsioni future. Cambiamenti nel comportamento dei consumatori, nell'ambiente economico o nelle condizioni sociali possono influenzare la precisione delle previsioni.

Anche eventi imprevisi come il conflitto in Ucraina, l'aumento dei costi dell'energia con la conseguente impennata dei prezzi al consumo, catastrofi naturali come l'inondazione in Romagna possono avere un impatto significativo sulle previsioni statistiche per il 2023. Questi eventi possono causare deviazioni dalla norma e rendere difficile prevedere il loro impatto sul futuro.

Nello specifico delle stime tendenziali dei dati statistici notarili, i modelli lineari, basati sul comportamento previsto di rilevanti variabili economiche, sembrano essere i più indicati nel formulare previsioni nel futuro prossimo.

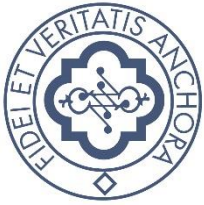
Data la disponibilità della serie storica dei DSN dal 2017 al 2022, sono stati estratti i dati per la modellizzazione a livello provinciale e mensile degli aggregati oggetto delle tabelle relative a:

- Tabella 20 Agevolazione prima casa per età dell'acquirente (28 modelli di stima)
 - 4 voci:
 - Compravendita di fabbricato,
 - Compravendita della nuda proprietà di fabbricato,
 - Compravendita dell'usufrutto di fabbricato
 - Compravendita di altri diritti di fabbricato
 - 7 classi d'età:
 - 00-17
 - 18-35
 - 36-45
 - 46-55
 - 56-65
 - 66-75
 - 76-99
- Tabella 21. Compravendite di fabbricati abitativi (4 modelli di stima)
 - 4 voci:
 - Prima casa tra privati
 - Prima casa da impresa
 - Seconda casa tra privati
 - Seconda casa da impresa
- Tabella 25. Mutui con garanzia su beni immobili totali assoggettati alla registrazione fiscale in base all'oggetto (15 modelli di stima)
 - 15 voci:
 - Altri diritti
 - Cava
 - Fabbricato
 - Immobile estero
 - Nuda proprietà (altri immobili)



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

- Nuda proprietà di fabbricato
 - Nuda proprietà di terreno edificabile
 - Superficie (diritti su)
 - Terreno agricolo
 - Terreno edificabile
 - Terreno non edificabile e non agricolo
 - Usufrutto (altri immobili)
 - Usufrutto di costruzione commerciale
 - Usufrutto di fabbricato
 - Usufrutto di terreno edificabile
- Tabella 28. Mutui. Capitale erogato e rilevato dalle note di iscrizione ipotecarie a fronte di garanzia beni immobili (11 modelli di stima)
 - 11 voci:
 - Fino a 49.999 euro
 - Da 50.000 a 99.999 euro
 - Da 100.000 a 149.999 euro
 - Da 150.000 a 199.999 euro
 - Da 200.000 a 249.999 euro
 - Da 250.000 a 299.999 euro
 - Da 300.000 a 349.999 euro
 - Da 350.000 a 399.999 euro
 - Da 400.000 a 449.999 euro
 - Da 450.000 a 499.999 euro
 - Oltre 500.000 euro
 - Tabella 29. Mutui. Capitale erogato per mese e rilevato dalle note di iscrizione ipotecarie a fronte di garanzia su beni immobili per mese (10 modelli di stima, i primi due mesi sono derivanti dalle elaborazioni dei dati provvisori del primo bimestre 2023)
 - 10 voci:
 - Marzo
 - Aprile
 - Maggio
 - Giugno
 - Luglio
 - Agosto
 - Settembre
 - Ottobre
 - Novembre
 - Dicembre
 - Tabella 30. Mutui. Tipologie di finanziamenti (3 modelli di stima)
 - 3 voci:
 - Surroghe
 - Mutui ipotecari
 - Altri mutui



- Tabella 31. Contraenti (persone fisiche) di mutuo con garanzia su beni immobili per fasce di età e genere (14 modelli di stima).
 - 7 classi d'età:
 - 00-17
 - 18-35
 - 36-45
 - 46-55
 - 56-65
 - 66-75
 - 76-99
 - 2 generi:
 - Maschi
 - Femmine

Dall'analisi è stato escluso il 2020 per la straordinarietà del periodo che avrebbe alterato il modello lineare applicato, producendo così una forte distorsione nella costruzione dei coefficienti di regressione da applicare in termini previsionali.

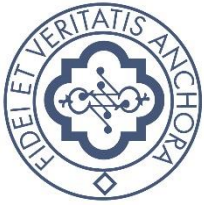
Le variabili esplicative sono le variabili indipendenti utilizzate nel modello per spiegare o prevedere il comportamento della variabile di interesse (variabile dipendente). Queste variabili sono considerate esterne al sistema o al fenomeno che si sta studiando e sono utilizzate per spiegare le variazioni della variabile dipendente senza essere influenzate da essa.

Nel contesto dei modelli statistici in oggetto, le variabili esogene scelte sono state:

- La variazione percentuale del Prodotto Interno Lordo (PIL) a livello regionale per gli anni oggetto di analisi e derivanti dallo studio pubblicato dalla SVIMEZ su dati Istat. La SVIMEZ pubblica anche le previsioni del PIL per il 2023 (cfr. Tabella A).
- Il tasso di rifinanziamento della BCE che viene applicato alle operazioni di rifinanziamento con le banche commerciali nell'Eurozona. Per questo tasso è disponibile una media delle previsioni fornite dagli operatori di mercato a livello mensile (cfr. Tabella B).
- La popolazione residente al 1° gennaio degli anni oggetto di analisi per provincia e ove necessario (tabella 20 e 31) disaggregata per genere e classe d'età (cfr. Tabella C).

Le variabili esplicative vengono selezionate sulla base della teoria economica. Sono considerate come fattori esterni che possono influenzare il comportamento o l'andamento della variabile di interesse. L'inclusione delle variabili esplicative nel modello consente di tenere conto di tali fattori esterni e di comprendere meglio il processo o il fenomeno che si sta analizzando.

Nel contesto previsionale, le variabili esplicative selezionate sono utilizzate come variabili indipendenti nel modello di regressione lineare per stimare i coefficienti di regressione e valutare la relazione tra le variabili esogene e la variabile dipendente. In sintesi, tali variabili vengono utilizzate per spiegare o prevedere le



variazioni di una variabile dipendente in un modello statistico. Sono considerate fattori esterni che possono influenzare il fenomeno in esame.

Per ciascuna delle 7 tabelle oggetto di stima è stato definito un data set statistico che contiene le seguenti variabili:

- Frequenze rilevate
- Anno di stipula
- Mese di stipula
- Provincia di trasmissione
- Regione di trasmissione
- Codice
- Popolazione residente
- Tasso d'interesse all'anno e mese di stipula
- Variazione percentuale del PIL all'anno di stipula per la regione di trasmissione

La variabile "Mese di stipula" è stata tradotta in 12 variabili dicotomiche di presenza/assenza con valori 1 e 0. La variabile "Provincia di trasmissione" è stata tradotta in 103 variabili quantitative dicotomiche. La variabile "Regione di trasmissione" è stata anch'essa tradotta in 20 variabili presenza/assenza. La variabile "Codice" come variabile qualitativa e identificativa delle celle per ciascuna tabella oggetto di previsione, è stata tradotta nel numero di variabili presenza/assenza pari ai diversi piani di regressione da stimare.

Le variabili "Anno di stipula", "Popolazione residente", "Tasso d'interesse" e "Variazione PIL" essendo già tutte quantitative non hanno subito trasformazioni per la modellizzazione.

Il set di apprendimento per la costruzione dei coefficienti di regressione delle frequenze è dato da tutte le occorrenze relative alla serie storica degli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022.

Come verifica della bontà di previsione dei diversi piani di regressione calcolati, i dati effettivi relativi al primo bimestre 2023 sono stati utilizzate per misurare le differenze tra il valore stimato e quello realmente rilevato sui dati provvisori.

L'indice sintetico che permette la comparazione tra i diversi modelli statistici è dato dalla media aritmetica delle variazioni percentuali delle differenze tra il valore stimato e quello rilevato.

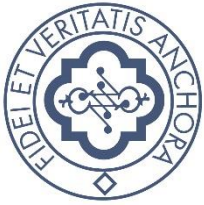
$$IS = \sum_t \sum_c \sum_p \sum_m \frac{(\widehat{\beta}_{t,c,p,m} - \beta_{t,c,p,m})}{\beta_{t,c,p,m}} * 100 \Big/ n$$

Dove

t=(1...7) rappresenta la tabella oggetto di stima

c=(1...j) rappresenta la cella della tabella oggetto di stima

p=(1...103) rappresenta il territorio provinciale di rilevazione



$m=(1...2)$ rappresenta il mese oggetto di valutazione (primo bimestre 2023)

n = numero delle occorrenze oggetto di stima

$\hat{\beta}$ = valore stimato dal modello

β = valore rilevato dai dati DSN

Sono stati eseguiti diversi approcci alla determinazione dei modelli statistici più efficienti:

- Nazionale - per ciascuna cella si è calcolato un piano di regressione per tutte le province e per tutti i mesi congiuntamente sugli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022;
- Regionale - per ciascuna cella si sono calcolati 20 piani di regressione regionali per tutte le province afferenti la regione, per tutti i mesi congiuntamente sugli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022;
- Provinciale - per ciascuna cella si sono calcolati 103 piani di regressione provinciali per tutti i mesi congiuntamente sugli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022;
- Provinciale mensile - per ciascuna cella si sono calcolati 103*12 piani di regressione provinciali mensili sugli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022;
- Provinciale mensile ridotto (21/22) per ciascuna cella si sono calcolati 103*12 piani di regressione provinciali mensili solo sugli anni 2021 e 2022.

Come si evince dalla seguente tabella, il criterio “Provinciale mensile ridotto ai soli anni 2021 e 2022” mostra una migliore performance nella bontà di predizione sui dati del primo bimestre 2023.

Criteri	Indice sintetico (IS)
Nazionale	-61,4%
Regionale	-46,9%
Provinciale	-10,0%
Provinciale/Mensile	21,0%
Provinciale/Mensile 21/22	3,2%

Una possibile giustificazione della maggiore bontà previsionale di questo modello potrebbe essere data dal cambiamento strutturale intervenuto con la pandemia del 2020 che rende preferibile una stima basata solo su valori nel periodo post-pandemico. Al contrario altre tendenze iniziate nel 2022 come l'aumento dell'inflazione e il conseguente rialzo dei tassi d'interesse possono essere incorporati nel modello tramite le variabili esplicative.



Appendice

Tabella A – Variazione percentuale del PIL per regione italiana rispetto all'anno precedente

Regione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Piemonte	0,9	0,7	0,5	-8,7	7,0	4,1	0,8	2,0
Valle d'Aosta	0,2	0,3	0,2	-15,9	5,2	4,2	1,0	1,0
Lombardia	1,6	0,8	0,1	-8,1	6,9	4,0	0,8	1,9
Liguria	1,0	0,5	-0,1	-6,4	7,9	3,3	1,1	1,6
Trentino-Alto Adige	0,7	0,9	0,5	-7,4	5,8	6,1	0,6	1,8
Veneto	1,2	1,6	1,1	-7,3	7,9	4,4	0,8	1,9
Friuli-Venezia Giulia	0,9	0,8	1,2	-7,2	6,4	4,6	0,8	1,9
Emilia-Romagna	1,1	0,9	0,9	-6,3	7,9	4,9	0,8	2,1
Toscana	0,5	0,6	0,4	-6,0	5,9	3,7	0,7	1,6
Umbria	0,7	0,6	0,7	-5,6	8,4	2,0	0,6	0,9
Marche	0,5	0,7	0,5	-5,4	7,8	3,9	1,0	1,4
Lazio	0,7	0,4	0,4	-5,2	5,3	3,1	0,7	0,8
Abruzzo	0,6	1,1	0,4	-5,1	5,2	3,8	1,1	1,2
Molise	0,5	-0,1	0,1	-4,6	4,2	1,9	-1,0	0,5
Campania	0,3	0,7	0,1	-4,5	6,4	3,1	-0,5	0,9
Puglia	0,3	1,2	0,2	-4,2	6,6	3,2	-0,5	0,9
Basilicata	0,3	0,2	0,5	-3,0	7,9	2,5	-0,4	0,9
Calabria	0,1	-0,6	-0,6	-2,5	5,6	1,8	-0,9	1,0
Sicilia	0,1	0,2	-0,3	-3,3	4,9	2,4	-0,4	0,9
Sardegna	0,4	0,6	0,2	-2,8	6,6	2,9	-0,2	1,0



Tabella B – Tasso di rifinanziamento della BCE nell'Eurozona e stime previsionali degli operatori di mercato per il 2023 e 2024

Tasso d'interesse	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	4,00
Febbraio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	4,00
Marzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	4,00
Aprile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	4,00
Maggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	4,00
Giugno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	3,75
Luglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	4,00	3,75
Agosto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	4,00	3,75
Settembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,25	4,00	3,50
Ottobre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,25	4,00	3,50
Novembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	4,00	3,50
Dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	4,00	3,50



Tabella C – Popolazioni per provincia di trasmissione negli anni 2017, 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023.

Territori provinciali	2017	2018	2019	2021	2022	2023
Alessandria	426.658	424.174	421.284	409.392	407.264	405.701
Asti	216.677	215.884	214.638	209.390	208.286	207.446
Biella	178.551	177.067	175.585	170.724	170.027	168.823
Cuneo	589.108	588.559	587.098	581.798	580.155	579.948
Novara	370.143	369.595	369.018	362.925	361.916	361.394
Torino	2.277.857	2.269.120	2.259.523	2.219.206	2.208.370	2.198.237
Verbania-Cusio-Ossola	159.664	159.159	158.349	154.926	154.249	153.682
Vercelli	173.868	172.307	170.911	166.584	166.083	165.505
Aosta	126.883	126.202	125.666	124.089	123.360	122.955
Bergamo	1.109.933	1.111.035	1.114.590	1.103.556	1.102.997	1.103.768
Brescia	1.262.678	1.262.402	1.265.954	1.255.709	1.253.157	1.253.993
Como	600.190	599.301	599.204	596.456	594.941	595.513
Cremona	359.388	358.512	358.955	352.242	351.654	351.169
Lecco	339.238	339.384	337.380	333.569	332.457	332.043
Lodi	229.338	229.765	230.198	227.343	227.327	227.495
Mantova	412.610	411.762	412.292	406.061	404.476	404.696
Milano, Monza e della Brianza	4.087.060	4.106.356	4.124.250	4.111.926	4.085.037	4.090.937
Pavia	547.251	545.810	545.888	535.801	534.506	534.968
Sondrio	181.437	181.403	181.095	178.798	178.784	178.472
Varese	890.043	890.528	890.768	880.093	877.668	877.688
Bolzano	524.256	527.750	531.178	534.912	532.616	533.267
Trento	538.604	539.898	541.098	542.166	540.958	542.050
Belluno	205.781	204.900	202.950	199.704	198.676	197.751
Padova	936.274	936.740	937.908	932.629	929.198	928.374
Rovigo	238.588	236.400	234.937	230.763	228.902	227.418
Treviso	885.972	887.420	887.806	880.417	877.890	876.115
Venezia	854.275	853.552	853.338	843.545	836.916	833.703
Verona	921.557	922.821	926.497	927.810	924.024	923.950
Vicenza	865.082	863.204	862.418	854.962	852.139	850.942
Gorizia	139.673	139.439	139.403	139.070	137.899	137.784
Pordenone	312.051	312.080	312.533	310.634	309.473	309.612
Trieste	234.682	234.638	234.493	230.689	228.833	228.080
Udine	531.466	529.381	528.791	521.117	518.442	516.715
Genova	850.071	844.957	841.180	823.612	817.402	813.626
Imperia	215.130	214.305	213.840	209.244	208.670	208.096
La Spezia	220.698	219.909	219.556	215.887	215.117	214.279
Savona	279.408	277.810	276.064	269.752	268.038	266.623
Bologna	1.009.210	1.011.291	1.014.619	1.015.608	1.010.812	1.011.659
Ferrara	348.362	346.975	345.691	342.061	339.573	338.477
Forli-Cesena	394.067	394.185	394.627	392.642	391.293	390.868
Modena	700.862	701.896	705.393	703.696	701.751	702.521
Parma	448.899	450.256	451.631	449.628	448.916	450.854
Piacenza	286.758	286.781	287.152	283.742	283.435	283.650
Ravenna	391.414	391.345	389.456	386.643	385.631	385.661
Reggio nell'Emilia	532.483	532.575	531.891	527.140	525.586	525.155
Rimini	336.786	337.325	339.017	337.777	338.369	338.084
Arezzo	344.374	343.449	342.654	336.501	334.926	333.290
Firenze	1.014.423	1.013.260	1.011.349	998.431	987.260	984.991
Grosseto	223.045	222.175	221.629	217.846	217.009	215.973
Livorno	337.334	336.215	334.832	328.996	327.262	325.243
Lucca	390.042	389.295	387.876	383.957	382.464	380.830
Massa-Carrara	196.580	195.849	194.878	189.836	188.483	187.274



Territori provinciali	2017	2018	2019	2021	2022	2023
Pisa	421.851	420.752	419.037	417.983	417.041	416.323
Pistoia	291.839	291.892	292.473	290.245	289.414	288.911
Prato	254.608	256.071	257.716	265.269	258.123	258.459
Siena	268.341	268.010	267.197	263.801	261.209	259.858
Perugia	660.690	657.786	656.382	645.506	640.482	637.598
Terni	228.218	226.854	225.633	219.946	218.330	216.539
Ancona	474.124	472.603	471.228	464.419	461.687	460.276
Ascoli Piceno e Fermo	384.299	382.715	380.979	373.135	370.659	368.444
Macerata	318.921	316.310	314.178	307.410	304.986	303.246
Pesaro-Urbino	360.711	360.125	358.886	353.272	349.818	348.873
Frosinone	493.067	490.632	489.083	472.559	470.689	466.757
Latina	574.891	575.577	575.254	566.224	567.439	565.999
Rieti	157.420	156.554	155.503	151.335	151.143	150.357
Roma	4.353.738	4.355.725	4.342.212	4.231.451	4.216.874	4.216.553
Viterbo	319.008	318.205	317.030	308.830	308.737	307.446
Chieti	389.169	387.120	385.588	375.215	373.717	371.975
L'Aquila	301.910	300.404	299.031	290.811	288.956	287.151
Pescara	321.309	319.388	318.909	313.882	313.631	312.320
Teramo	309.859	308.284	308.052	301.104	299.646	298.414
Campobasso	224.644	223.256	221.238	212.879	211.586	210.063
Isernia	85.805	85.237	84.379	81.415	80.564	79.777
Avellino	423.506	421.523	418.306	402.929	401.451	397.889
Benevento	279.675	279.127	277.018	266.716	265.055	262.413
Caserta	924.166	923.445	922.965	901.903	905.045	903.663
Napoli	3.107.006	3.101.002	3.084.890	2.986.745	2.988.376	2.969.571
Salerno	1.104.731	1.101.763	1.098.513	1.065.967	1.064.493	1.058.639
Bari e Barletta-Andria-Trani	1.652.688	1.648.744	1.642.005	1.611.249	1.607.400	1.601.870
Brindisi	397.083	394.977	392.975	381.946	381.273	378.898
Foggia	628.556	625.311	622.183	602.394	599.028	594.007
Lecce	802.082	798.891	795.134	776.230	775.348	770.078
Taranto	583.479	580.319	576.756	561.958	559.892	555.999
Matera	199.685	198.867	197.909	192.640	191.552	190.739
Potenza	370.680	368.251	364.960	352.490	349.616	345.920
Catanzaro	362.343	360.823	358.316	344.439	343.673	341.008
Cosenza	711.739	708.702	705.753	676.119	674.543	670.943
Crotone	175.566	175.061	174.980	164.059	163.553	161.981
Reggio Calabria	553.861	551.212	548.009	523.791	522.127	517.202
Vibo Valentia	161.619	160.889	160.073	152.193	151.558	150.166
Agrigento	442.049	438.276	434.870	416.181	415.887	412.472
Caltanissetta	269.710	266.427	262.458	253.688	251.715	248.699
Catania	1.113.303	1.109.888	1.107.702	1.074.089	1.077.515	1.071.914
Enna	168.052	166.259	164.788	157.690	156.730	154.721
Messina	636.653	631.297	626.876	603.980	603.229	598.811
Palermo	1.268.217	1.260.193	1.252.588	1.208.819	1.208.991	1.200.957
Ragusa	321.359	321.370	320.893	314.910	316.142	317.136
Siracusa	402.822	400.881	399.224	386.071	385.900	383.738
Trapani	434.476	432.398	430.492	418.277	417.220	413.568
Cagliari,Carbonia-Iglesias, Medio Campidano e Sud Sardegna	785.320	785.785	781.763	759.752	758.866	753.174
Nuoro e Ogliastra	213.281	210.531	208.550	201.517	200.376	198.184
Oristano	160.746	159.218	157.707	152.418	151.655	150.041
Sassari e Olbia-Tempio	493.788	492.642	491.571	476.357	476.516	473.629
Totale	60.589.445	60.483.973	60.359.546	59.236.213	59.030.133	58.850.717